

## LA STORIA

PATRIZIA ALBANESE

PENSAVO fosse amore, invece era... un pesce rosso. Dall'improprio statua del cacciatore, scelta come bomboniera da Francesca Neri nel film di (e con) Massimo Troisi, si è arrivati al pesce rosso. Vivo. Sia come centrotavola, sia come bomboniera. Abbastanza, perché si scatenasse la protesta animalista. Con raccolta di firme sul sito di Maria Petresco, specializzato in petizioni online. L'indignazione sarebbe partita da un invitato al matrimonio con pesce bomboniera, che ha raccontato a "Firmiamo.it" la sua esperienza dando così il via al referendum. In rete, chiaro.

Il trovarsi in mano insieme ai confetti d'ordinanza la microboccia di cristallo, con annesso pesciolino non è stato punto gradito dall'ospite. In poco più di 48 ore, la segnalazione ha dato il via alla protesta, scatenando oltre duemila e cinquecento firme d'appoggio. Soltanto l'inizio, par di capire, contro la bomboniera animalier. Una protesta che potrebbe allargarsi a macchia d'olio (altra new entry alle nozze), contro la bomboniera come istituzione. Genere periglioso e scivoloso più d'una buccia di banana nel viale del kitsch, almeno in Lombardia ha come ultimo trend il pesce rosso, per l'appunto. Che però è risultato indigesto.

All'inizio, timidamente, la boccia coi pesci rossi ha preso

## L'ANIMALE INTRAPPOLATO IN UNA BOCCHETTA DI CRISTALLO

L'ultima follia dei matrimoni  
pesci rossi come bomboniere

Petizione degli animalisti: «Fermate questa aberrazione»



## L'OLIO

**SARÀ LA CRISI. Certo è che gli alimentari sono gettonatissimi come bomboniere. L'ultima? Una bottiglietta d'olio - con etichetta in metallo - per gli invitati a un matrimonio organizzato - a Celle Ligure - da Ilaria, wedding planner milanese.**



Un pesce rosso diventa bomboniera: duemila firme per dire no



## BONSAI E BULBI

**ANCHE il genere agreste va fortissimo, da donare insieme ai confetti. Bonsai, per chi ha un maggior budget, ma anche semplici bulbi consegnati agli invitati. Che volendo potranno cimentarsi nella crescita di una piantina, da curare come l'amicizia.**

forma come centro tavola. Per passare poi all'abbinamento coi confetti da portarsi a casa. In una sorta di epilogo del gossip, partito a inizio giornata con i commenti sull'abito della sposa. Che passa dalla meringa fino alla Marilyn de' noantri, con infinite e inimmaginabili sfumature. Pur senza raggiungere petizioni, come per il pe-

sce bomboniera. Ufficialmente, i wedding planner meneghini rabbrividiscono o giù di lì. I trendsetter più spiritosi ci fanno una risata sopra. Come l'arbitero elegantiarum Gianluca Lo Vetro, amatissimo docente di attualità della moda all'università di Bologna. Che esordisce: «Un pesce rosso? Be' se non lo fanno fuori o se non se lo fanno

alla griglia, mi sembra una bella idea». Espiega: «Adoro pesci rossi. E poi, portano fortuna. In Oriente, sono simbolo bene augurale. Oltre che elemento rasserenante e distensivo. Tanto che spessissimo è presente anche negli uffici». Pausa e confida: «Io ne ho due. Nemo legato a Ulisse. E Ambrogio, regalo di un amico». Promosso il pesce

bomboniera? «Piuttosto che certi oggetti tremendi, va benissimo. E poi dietro c'è una bellissima simbologia». E chissà se a quella pensava la sposa che s'è rivolta al "Floral designer piccola selva" di Omegna. Racconta Fabrizio: «Ai pesci, ha pensato lei. Due per ciotola sulle tavole e poi la bomboniera. Mi pare solo ai parenti, ma non

ricordo bene». Pollice verso da altri planner meneghini. «Chris e basta» di "Calliope Weddings" inorridisce. «Lo eviterei proprio. Anche come centro tavola. Senza contare, che se poi ne muore qualcuno diventa inquietante». Già. «Meglio ripiegare su bonsai e bulbi, che stanno andando fortissimo». Sempre a Milano, Ilaria di "Le mille e una nozze" ci sorride su: «Ho visto di tutto, ogni stranezza possibile e immaginabile. Ma i pesci rossi mi mancavano». Tendenza attuale? «Sarà la crisi, ma va molto la bomboniera alimentare. Per un matrimonio a Celle Ligure, ho appena fatto confezionare 250 bottigliette di un olio buonissimo, con un'etichetta di metallo molto carina e chic. Hanno tutti apprezzato molto». Sempre genere alimentare? «Marmellate particolari. Compresa una fatta, per risparmiare, dalla nonna di una sposa. Ma è rischiosa, meglio il confezionato di pregio». O se proprio, dopo «la confettata», il «sacchettino gourmet con 13 varietà di confetti». Portafortuna, per chi ci crede. Di certo, non successivo oggetto di petizioni online di protesta come i poveri pesci rossi.

Secondo quanto denuncia "Firmiamo.it" vanno molto, come centrotavola, anche alle feste di compleanno. Intimidando: «Diciamo basta a questa barbara usanza». E sottolineando, specie per le bomboniere: «L'idea apparentemente simpatica non tiene conto dei danni arrecati ai pesci: traumatizzati e debilitati dal frastuono dei festeggiamenti». Senza neppure poter protestare.

© riproduzione riservata